



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

N°61
Reg. delib.
Del **30-12-2020**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, ADEGUATO ALLO SCHEMA DI REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO DI CUI ALL'INTESA SANCITA IN SEDE DI CONFERENZA GOVERNO-REGIONI E COMUNI IL 20 OTTOBRE 2016, RECEPITO CON DGR 22 NOVEMBRE 2017, N. 1896.
----------------	--

Oggi **trenta** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima^A convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Battaglin Helga	Presente in videoconferenza	Lando Doris	Presente in videoconferenza
Berton Chiara	Assente	Marcon Andrea	Assente
Berton Davide	Presente in videoconferenza	Martini Morena	Presente in videoconferenza
Bianchin Cristina	Presente in videoconferenza	Pegoraro Davide	Presente in videoconferenza
Cenci Andrea	Presente in videoconferenza	Trevisan Gilberto	Assente
Galvan Giulia	Presente in videoconferenza	Zonta Marco	Presente in videoconferenza
Ganassin Paola	Assente		

Presenti 9 Assenti 4

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Dott. Accadia Antonello.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Martini Morena nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, ADEGUATO ALLO SCHEMA DI REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO DI CUI ALL'INTESA SANCITA IN SEDE DI CONFERENZA GOVERNO-REGIONI E COMUNI IL 20 OTTOBRE 2016, RECEPITO CON DGR 22 NOVEMBRE 2017, N. 1896.
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che, secondo il legislatore nazionale, il Regolamento Edilizio Tipo (RET), previsto dall'Intesa raggiunta il 20.10.2016 tra Stato, Regioni e ANCI (G.U. n. 268 del 16/11/16), rappresenta uno strumento utile al perseguimento dell'obiettivo della semplificazione e unificazione in materia edilizia;

che il lavoro per il raggiungimento dell'Intesa predetto, svolto con l'attiva partecipazione degli Ordini professionali, dell'Ance e di Confindustria, ha portato alla redazione di tre documenti:

- lo schema del Regolamento edilizio tipo che prevede un indice suddiviso in due parti: la prima presenta i principi generali su cui deve essere basata l'attività edilizia, la seconda raccoglie le specifiche disposizioni regolamentari locali definite da ogni Comune secondo le peculiarità del proprio territorio;
- l'insieme di 42 definizioni edilizie-urbanistiche uniformi che rappresentano il glossario comune valevole su tutto il territorio nazionale;
- la raccolta della normativa sovraordinata statale in materia edilizia che costituisce il riferimento per i regolamenti comunali, e che non deve essere riportata al loro interno.

che la redazione dell'insieme dei tre documenti ha dato risposta all'esigenza del legislatore nazionale, espressa con la modifica all'art. 4 del D.P.R. n. 380 del 2001:

- di semplificare e uniformare la norma e gli adempimenti,
- di garantire parità di trattamento a tutti - cittadini e operatori del settore - sull'intero territorio nazionale,
- di incrementare la qualità in edilizia aggiornando i contenuti dei regolamenti degli 8000 Comuni italiani soprattutto in materia di sicurezza e di risparmio energetico.

che l'Intesa predetta, tra l'altro, prevede all'art. 3 una attività di monitoraggio sull'attuazione del regolamento edilizio da parte del Governo, delle Regioni ordinarie e dei Comuni;

che gli Uffici Comunali hanno predisposto un nuovo Regolamento Edilizio, che si allega alla presente proposta di deliberazione, e che si conforma ai principi espressi nell'Intesa succitata e nello schema di Regolamento approvato con la medesima;

che l'esigenza di uniformarsi alle prescrizioni normative nazionali e, in particolare, a forme e contenuti del Regolamento Edilizio Tipo, approvato con l'Intesa predetta, limita fortemente i margini di discrezionalità della Amministrazione comunale nella determinazione dei contenuti del Regolamento Edilizio;

che, peraltro, l'Amministrazione Comunale conserva la possibilità di verificare se il contenuto degli articoli dal 5 al 107 sia effettivamente rispondente alle concrete esigenze della Popolazione, dell'Ambiente, del Territorio Rossanesi e delle Categorie Produttive che operano nel Comune di Rossano Veneto;

che, pertanto, appare opportuno esprimere indirizzo affinché l'Amministrazione comunale, a mezzo dei competenti Organi ed Uffici:

- organizzi forme adeguate di divulgazione del contenuto del nuovo Regolamento Edilizio presso gli operatori del mondo dell'edilizia (in particolare, Geometri, Architetti ed Ingegneri);
- proceda alla raccolta, nei due semestri successivi alla entrata in vigore del nuovo Regolamento Edilizio, di suggerimenti operativi, valutazioni ed osservazioni che siano funzionali alla migliore operatività della normativa Regolamentare;

- sulla base dei predetti suggerimenti operativi, valutazioni ed osservazioni, predisponga eventuali proposte di modifica e/o miglioramento del testo del nuovo Regolamento Edilizio;

che il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) di cui all'art. 13 della L.R. 11/2014, approvato con Conferenza dei Servizi in data 23/04/2013, ratificata con Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 683 del 14/05/2013 (pubblicata sul B.U.R. n. 47 del 04/06/2013);

che successivamente all'approvazione del P.A.T., con Deliberazione di Consiglio comunale n.15 del 10/04/2014 è stato approvato il P.I. (Piano degli Interventi) di cui all'art. 18 della medesima L.R. 11/2004, di adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del P.A.T. e successive Varianti;

che è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 23.11.2019 la VARIANTE AL P.A.T. – Piano di Assetto del Territorio del Comune di Rossano Veneto per adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo del suolo ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14, con procedura modificata;

che nella seduta consigliare del 30/04/2019 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il Documento Programmatico di cui all'art. 18, comma 1 della L.R. 11/2004 (agli atti con Deliberazione di C.C. n. 21 del 30/04/2019), con il quale sono state definite le "indicazioni della programmazione del territorio che l'Amministrazione intende seguire nei prossimi cinque anni

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 30.04.2015 è stato approvato il Regolamento Edilizio attualmente in vigore alla quali sono state apportate delle modifiche nelle varianti successivamente approvate;

CONSIDERATO che:

- in data 20/10/2016 è stata sancita, in sede di Conferenza Unificata, l'intesa tra Governo, Regioni ed Autonomie Locali concernente l'adozione del Regolamento Edilizio-Tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del DPR 6 giugno 2001, n. 380;
- la Regione Veneto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1896 del 22/11/2017 ha approvato la "Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia", come integrata in conformità alla normativa regionale vigente, di cui all'Intesa sopra richiamata;
- con L.R. n.15 del 20.04.2018 è stato introdotto, nella disciplina urbanistica regionale - L.R. n.11/2004 - l'art.48/ter che recita:
comma 1: "I Comuni, al fine di recepire quanto disposto dall'Intesa sancita tra il Governo, le Regioni ed i Comuni adeguano i regolamenti edilizi allo schema di Regolamento Edilizio Tipo e ai relativi allegati";
comma 2: "Le nuove definizioni aventi incidenza urbanistica, incompatibili con quelle contenute nei regolamenti edilizi e nelle norme tecniche degli strumenti urbanistici vigenti, trovano applicazione a far data dall'efficacia della variante di cui al comma 4.";
comma 3: "I Comuni utilizzano in ogni caso le nuove definizioni ai fini della determinazione dei parametri e dei coefficienti necessari per l'approvazione della variante al cui al comma 4.";
comma 4: "I Comuni, con apposita variante, adeguano gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'art.13, comma 10 e dall'art.14 della L.R. n.14 del 06.06.2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla L.R. n.11 del 23.04.2004";
- la Regione Veneto con DGR n. 669 in data 15.05.2018 ha fornito "Linee Guida e suggerimenti operativi" (condivise con Anci Veneto), quale supporto operativo per i comuni per adeguarsi al *Regolamento Edilizio Tipo* allegato all'intesa Governo-Regioni-Comuni sancita in data 20.10.2016;

DATO ATTO che il Regolamento Edilizio Comunale, ai sensi dell'art. 4 del DPR n.380/2001, contiene la *"disciplina delle modalità costruttive con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi"*;

CONSIDERATO che, in conseguenza dell'assunzione della presente deliberazione dovranno essere adeguate con apposita variante le N.T.O. – Norme Tecniche Operative annesse al P.I. vigente con successiva e separata deliberazione;

VISTI gli artt. n.2 e 4 della L.R. 23 Aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VIST A la L. 241/1990;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che il presente atto non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DELIBERA

- 1) di approvare il Regolamento Edilizio Comunale, adeguato allo schema di Regolamento Edilizio Tipo di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896, nel testo allegato sub A) al presente atto per costituirne parte integrante;
- 2) di riconoscere che le definizioni aventi incidenza urbanistica ed il presente regolamento trovano applicazione ed entrano in vigore a far data dalla efficacia della prossima variante al Piano degli Interventi;
- 3) di dare atto altresì che l'entrata in vigore del REC comporta la decadenza dei titoli edilizi in contrasto con i contenuti dello stesso, salvo che i lavori vengano regolarmente iniziati e completati entro i termini stabiliti nel titolo stesso. Qualora i lavori non vengano iniziati o completati entro tale termine, sarà pronunciata la decadenza del titolo edilizio per la parte in contrasto con i contenuti del regolamento qui approvato;
- 4) di stabilire che dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento Edilizio, viene abrogato il precedente Regolamento Edilizio ed ogni altra eventuale norma regolamentare comunale, in contrasto con i contenuti dello stesso;
- 5) di dare atto che, in conseguenza dell'assunzione della presente delibera di approvazione saranno adeguate, con apposita variante, le N.T.O. – Norme Tecniche Operative annesse al P.I. vigente;
- 6) di dare atto che compete al responsabile dell'Area Tecnica comunale di provvedere all'assunzione degli atti conseguenti per dare adeguata pubblicità e per il prosieguo dell'iter;
- 7) di esprimere indirizzo affinché l'Amministrazione comunale, a mezzo dei competenti Organi ed Uffici:
 - organizzi forme adeguate di divulgazione del contenuto del nuovo Regolamento Edilizio presso gli operatori del mondo dell'edilizia (in particolare, Geometri, Architetti ed Ingegneri);
 - proceda alla raccolta, nei due semestri successivi alla entrata in vigore del nuovo Regolamento Edilizio, di suggerimenti operativi, valutazioni ed osservazioni che siano funzionali alla migliore operatività della normativa Regolamentare;
 - sulla base dei predetti suggerimenti operativi, valutazioni ed osservazioni, predisponga eventuali proposte di modifica e/o miglioramento del testo del nuovo Regolamento Edilizio;

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

INTERVIENE IL SINDACO Dichiaro chiusa quindi la trattazione del punto n.6 all'ordine del Giorno e passo al punto n.7 all'Ordine del giorno, e cioè a: "Approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale adeguato allo schema di regolamento edilizio tipo di cui all'intesa sancita in sede di conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896". Quanti favorevoli? Unanimità.

INTERVENTO: Dichiarazione di voto.

INTERVIENE IL SINDACO: Ah sì, chiedo scusa. Ho dato per scontato di averla fatta fare già in trattazione ma non è stato così. Quindi chiedo scusa, riavvolgiamo il nastro. Per quanto riguarda l'approvazione, aperta la discussione che però abbiamo fatto durante la trattazione, quindi apro la dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto sul punto n.7, Davide Pegoraro.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE PEGORARO: Allora, su questo punto, come potete già immaginare, in base alla trattazione fatta e in base anche al colloquio che ho avuto con il dottor Ferraro che mi ha rassicurato appunto che cambia poco a livello pratico per i cittadini in quanto questo regolamento – chiamiamolo "standard" – è stato già adeguato sulla definizione e su altre cose per ricalcare quella che sono già le possibilità che dà il Comune di Rossano Veneto in questo momento. Quindi, premettendo anche che in linea generale, guardando un po' più in là del nostro Comune, sono sempre favorevole a uniformare quelli che sono i regolamenti a livello sovracomunale per non avere delle grosse differenze tra Comuni anche confinanti che a volte – e i tecnici lo sanno meglio di me – sono ingiustificate, io voto a favore di questo punto all'Ordine del Giorno, speriamo in una concertazione attiva da parte di tutti i portatori di interessi. Grazie.

INTERVIENE IL SINDACO: Grazie, Consigliere Pegoraro. Per la Maggioranza naturalmente chiedo una dichiarazione di voto, la faccio io, di positività al punto, anche per il lavoro fatto e per la bontà della proposta.

Quindi passo, adesso sì, alla votazione del punto n.7 all'Ordine del Giorno, così come ampiamente discusso, riguardo all'approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale.

Il Sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione che viene approvata con voti unanimi favorevoli n. 9, legalmente espressi da n. 9 consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, con voti unanimi favorevoli n. 9, legalmente espressi da n. 9 Consiglieri presenti e votanti.

OGGETTO	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, ADEGUATO ALLO SCHEMA DI REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO DI CUI ALL'INTESA SANCITA IN SEDE DI CONFERENZA GOVERNO-REGIONI E COMUNI IL 20 OTTOBRE 2016, RECEPITO CON DGR 22 NOVEMBRE 2017, N. 1896.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Martini Morena

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Dott. Accadia Antonello

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.